



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 07 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 22/12/2023

Numero Registro Dipartimento 1239

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 20168 DEL 22/12/2023

Oggetto: Liquidazione in favore delle AA.SS.PP. di Cosenza, di Catanzaro, di Vibo Valentia e di Reggio Calabria- Fondi 2019 – Medicina Penitenziaria EX DPCM 1-4-2008.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTA la Legge n. 740 del 9 ottobre 1970 "Ordinamento delle categorie di personale sanitario addetto agli Istituti di prevenzione e pena non appartenenti ai ruoli organici dell'Amministrazione Penitenziaria";

VISTO il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, recante norme per il riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)" e in particolare l'articolo 2, comma 283, in base al quale, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui al citato decreto legislativo n. 230 del 1999, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono definite le modalità ed i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile al Servizio sanitario nazionale delle funzioni relative alla Sanità Penitenziaria;

VISTO il DPCM 01 aprile 2008 "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di Sanità Penitenziaria"

VISTA l'Intesa rep. atti n. 88/ CSR del 6 giugno 2019 ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2019, della quota destinata al finanziamento della Medicina Penitenziaria ex DPCM 01 aprile 2008, che assegna alla Regione Calabria un importo complessivo di € 190.000,00;

VISTO il D.C.A. n. 96 del 2 luglio 2020 che approva (tab. B) il riparto relativo alla quota di finanziamento della Sanità penitenziaria ex DPCM 01 aprile 2008, per un importo complessivo di € 190.000,00;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 17050 del 27/12/2019 avente per oggetto: "Accertamenti ed impegni di spesa assunti sui capitoli del bilancio regionale rientranti nel perimetro sanitario - relativi alla quota di FSN ed extra fondo a destinazione vincolata anno 2019 - D.G.R. n. 596 del 11.12.2019";

VISTI:

- la L.R. del 12.08.2002, n. 34, "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e s.m. e ii. e ravvisata la propria competenza;

- la L.R.n.7/96 "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e s.m.i.– Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso;

- la D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9;

- la DG.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 recante "Misure per garantire la funzionalità amministrativa della Giunta Regionale - approvazioni modifiche al regolamento regionale n. 12/2022";

- il regolamento regionale n. 15/2023 recante "Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022";

-la Deliberazione di Giunta Regionale n. 717 del 15/12/2023 e il DPGR n.101 del 15.12.2023 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare";

- il D.D.G. del 21 dicembre 2023, n.19931 di approvazione della micro organizzazione del Dipartimento "Salute e Welfare" e successivo D.D.G. n. 19966 del 21 dicembre 2023, recante "D.D.G. del 21 dicembre 2023, n. 19931: correzione errore materiale";

VISTI altresì:

- il D.lgs. n. 118/2011;

- la Legge Regionale n. 50 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2023";

- la Legge Regionale n. 51 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 713 del 28/12/2022 di approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23.6.2011, n. 118)";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 28/12/2022 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, comma 10 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118)";

-la Legge Regionale 12/08/2002, n. 34, "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e successive modifiche e integrazioni e ravvisata la propria competenza;

- la Legge nazionale 241/90;

RITENUTO necessario liquidare alle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione Calabria, le risorse relative all'anno 2019, proporzionalmente alla presenza di detenuti tossicodipendenti per ciascun Istituto Penitenziario, impegnate sul capitolo di spesa n. U6101015701 "Spese per finanziamento degli oneri del personale degli Istituti Penitenziari trasferito al Servizio Sanitario Nazionale nei settori della prevenzione e dell'assistenza ai detenuti e agli internati tossicodipendenti (art. 2, comma 1, del decreto ministeriale del 10.4.2002)", da utilizzarsi prioritariamente per l'implementazione ed il miglioramento qualitativo dell'assistenza sanitaria intramuraria ai detenuti in carico anche temporaneamente;

PRESO ATTO che il riparto relativo alla quota complessiva di € 190.000,00 destinata al finanziamento della Medicina penitenziaria, ex DPCM 01 aprile 2008, ed assegnata alla Regione Calabria, è stato approvato con il D.C.A. n. 96 del 2 luglio 2020, così come da ripartizione sottostante:

201	ASP COSENZA	€ 62.862,70
202	ASP CROTONE	€ 13.984,43
203	ASP CATANZARO	€ 63.803,96
204	ASP VIBO VALENTIA	€ 3.697,81
205	ASP REGGIO CALABRIA	€ 45.651,10
TOTALE		€ 190.000,00

PRESO ATTO che:

- con DDS n. 14473 del 29/12/2020, è stata autorizzata la liquidazione in favore delle AA.SS.PP. della Regione Calabria relativa ai fondi annualità 2019 - Medicina Penitenziaria EX DPCM 1-4-2008” a valere sul cap. U 6101015701 - impegno di spesa n. 9436/2019;
- la distinta di liquidazione n.16126 del 15.12.2020, con la quale era stata disposta la liquidazione in favore delle AA.SS.PP. della Regione Calabria relativa ai fondi annualità 2019 - Medicina Penitenziaria EX DPCM 1-4-2008 non è andata a buon fine;
- l’ASP di Crotone con successivo decreto n. 11072 del 29.10.2021 con oggetto “ Anticipazione di liquidità di cui alla legge 30 dicembre 2020 n. 178 (articolo 1 Comma da 833 a 842) per gli enti del SSR” ha beneficiato dell’importo previsto pari ad € 13.984,43 per Medicina Penitenziaria (Fondi 2019- EX DPCM 1-4-2008) ;

CONSIDERATO, pertanto, che occorre procedere alla liquidazione delle risorse residue pari ad € 176.015,57 in favore delle AA.SS.PP. di Cosenza, di Catanzaro, di Vibo Valentia e di Reggio Calabria, così come da ripartizione sottostante:

201	ASP COSENZA	€ 62.962,70
203	ASP CATANZARO	€ 63.803,96
204	ASP VIBO VALENTIA	€ 3.697,81
205	ASP REGGIO CALABRIA	€ 45.651,10
TOTALE		€ 176.015,57

PRESO ATTO che il capitolo U6101015701 - impegno di spesa n. 9436/2019 presenta sufficiente disponibilità per una somma pari a € 176.015,57;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate le somme da pagare, i soggetti creditori, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

RITENUTO di confermare per la nuova annualità, in quanto compatibile con il presente atto, la responsabilità dei Dirigenti Generali delle ASP/Commissari Straordinari nei confronti della Regione Calabria in relazione alle attività amministrative di gestione e di rendicontazione delle risorse assegnate alle ASP per la realizzazione delle attività in oggetto con impegno alla restituzione della somma assegnata in caso di rilevate inadempienze;

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;

- ricorrono i presupposti per procedere alla liquidazione ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 57 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. **18436 del 22/12/2023**, generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrale e sostanziale;

ATTESO che il presente atto – ai sensi del Regolamento adottato con D.M. Economia e Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, al fine di disciplinare le modalità di attuazione dell'art. 48 bis D.P.R. n. 602/1973, così come esplicitato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 22 del 29 luglio 2008 – è esente dalla verifica presso Agenzia delle Entrate/Riscossione, in quanto ha per oggetto il trasferimento di somme tra soggetti pubblici e che, per la stessa motivazione, non è applicabile la legge regionale del 7/3/2011, n. 4;

DATO ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.22 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui di seguito si intendono riportate

- **DI LIQUIDARE** in favore delle AA.SS.PP. di Cosenza, di Catanzaro, di Vibo Valentia e di Reggio Calabria le risorse residue pari ad € 176.015,57, destinate alla Medicina Penitenziaria relative all'anno 2019, proporzionalmente alla presenza di detenuti tossicodipendenti per ciascun Istituto Penitenziario, impegnate sul capitolo di spesa n. U6101015701 "Spese per finanziamento degli oneri del personale degli Istituti Penitenziari trasferito al Servizio Sanitario Nazionale nei settori della prevenzione e dell'assistenza ai detenuti e agli internati tossicodipendenti (art. 2, comma 1, del decreto ministeriale del 10.4.2002)", da utilizzarsi prioritariamente per l'implementazione ed il miglioramento qualitativo dell'assistenza sanitaria intramuraria ai detenuti in carico anche temporaneamente, secondo la ripartizione di cui alla tabella sottostante;

201	ASP COSENZA	€ 62.962,70
203	ASP CATANZARO	€ 63.803,96
204	ASP VIBO VALENTIA	€ 3.697,81
205	ASP REGGIO CALABRIA	€ 45.651,10
TOTALE		€ 176.015,57

- **DI FAR GRAVARE** la spesa relativa alla somma complessiva pari ad € 176.015,57 sul capitolo U6101015701 - impegno di spesa n. 9436/2019, assunto con DDS n. 17050/2019, che presenta sufficiente disponibilità;

- **DI ATTESTARE** che il presente atto – ai sensi del Regolamento adottato con D.M. Economia e Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, al fine di disciplinare le modalità di attuazione dell’art. 48 bis D.P.R. n. 602/1973, così come esplicitato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 22 del 29 luglio 2008 – è esente dalla verifica presso Agenzia delle Entrate/Riscossione, in quanto ha per oggetto il trasferimento di somme tra soggetti pubblici e che, per la stessa motivazione, non è applicabile la legge regionale del 7/3/2011, n. 4;

- **DI ATTESTARE** che:

- ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;

- ricorrono i presupposti per procedere alla liquidazione ai sensi delle disposizioni previste dall’art. 57 e dal paragrafo 5 dell’allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;

- **DI AVER VERIFICATO** che il presente atto – ai sensi del Regolamento adottato con D.M. Economia e Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, al fine di disciplinare le modalità di attuazione dell’art. 48 bis D.P.R. n. 602/1973, così come esplicitato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 22 del 29 luglio 2008 – è esente dalla verifica presso Agenzia delle Entrate/Riscossione, in quanto ha per oggetto il trasferimento di somme tra soggetti pubblici e che, per la stessa motivazione, non è applicabile la legge regionale del 7/3/2011, n. 4;

- **DI RITENERE** per la nuova annualità, in quanto compatibile con il presente atto, la responsabilità dei Dirigenti Generali delle ASP/Commissari Straordinari nei confronti della Regione Calabria in relazione alle attività amministrative di gestione e di rendicontazione delle risorse assegnate alle ASP per la realizzazione delle attività in oggetto, con impegno alla restituzione della somma assegnata in caso di rilevate inadempienze;

- **DI DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale l’emissione dei relativi mandati di pagamento in favore delle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione Calabria;

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione Calabria;

-DI DARE ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.22 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C e sulla rete intranet, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Martiradonna

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabro'

(con firma digitale)